



COMUNE DI VICENZA

Settore Servizi Sociali

Tel. 0444.222520 - email: servsociali@comune.vicenza.it

P.G.N.

Vicenza, 21/08/2017

AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
PER L'ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI PADRI SEPARATI O DIVORZIATI
NELLA STRUTTURA DI VIA ALBERTO MARIO A VICENZA

Il Dirigente

Vista la determinazione nr. 1646 del 21/08/2017 che approva l'istruttoria di cui al presente avviso

informa

che è indetto un avviso pubblico per la candidatura di padri separati o divorziati in condizione di bisogno socio-economico e abitativo per l'accoglienza temporanea fino ad un massimo di 12 mesi nello stabile di proprietà comunale sito in Vicenza in via A. Mario n. 8.

Sono assegnabili fino a n. 4 posti letto in camere con bagno, dove è possibile accogliere periodicamente i figli minorenni.

Gli altri ambienti della struttura, cioè l'ingresso e il soggiorno, la cucina e gli spazi esterni sono di uso comune.

L'accoglienza è finalizzata a consentire al padre separato o divorziato in stato di bisogno:

- una sistemazione di carattere transitorio a seguito della perdita dell'abitazione per assegnazione al coniuge o all'altro genitore, per sfratto o per l'impossibilità contingente di reperire un'altra soluzione abitativa per problemi di ordine economico;
- un ambiente idoneo per l'esercizio della responsabilità genitoriale sui figli minorenni, affidati alla figura materna o in regime di affido condiviso.

Requisiti di ammissione

- residenza nel Comune di Vicenza;
- se cittadino extracomunitario, essere regolarmente soggiornante;
- padre separato o divorziato o componente di coppia di fatto con almeno un figlio minorenne, privo di abitazione o con necessità di rilascio dell'alloggio familiare, a seguito di sentenza dell'autorità giudiziaria;
- non avere proprietà o usufrutto di un'abitazione;
- essere privo di qualsivoglia sistemazione abitativa nell'ambito della provincia di Vicenza;
- essere in possesso di un Isee in corso di validità non superiore al doppio della soglia di accesso per i contributi economici, come da regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Vicenza n.32 del 09/04/2013, pari ad €6,524,57 per l'anno 2017, cioè € 13.049,14.
- aderire ad un progetto sociale finalizzato al superamento dello stato di bisogno socio-economico e abitativo;

Esclusioni

Sono esclusi coloro che presentano:



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

- dipendenza assistenziale nelle attività della vita quotidiana e/o gravi bisogni sanitari;
- forme di dipendenza da sostanze psicotrope o alcool;
- pendenze penali o di esecuzione alternativa alla detenzione;
- problematiche comportamentali incompatibili con la vita di comunità;
- aver subito un provvedimento giudiziario limitativo della responsabilità genitoriale.

Presentazione delle domande e termini di scadenza

Le domande dovranno essere presentate su apposita modulistica alla segreteria del Centro Servizi Sociali Territoriali competente per residenza

dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 20 settembre 2017

nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle h. 10.00 alle ore 12.30

il martedì e il giovedì dalle h. 16.30 alle h. 18.00

Il richiedente verrà successivamente convocato ad un colloquio con l'assistente sociale per la verifica dei requisiti di accesso e la definizione di un progetto sociale orientato al superamento dello stato di bisogno che comporterà la sottoscrizione di un contratto di accoglienza.

Se alla scadenza del presente avviso non fosse pervenuto un numero sufficiente di domande per dare seguito alla copertura dei posti disponibili, si continuerà a raccogliere le domande oltre scadenza e, se ritenute idonee dopo apposita valutazione, potranno essere autorizzate all'accoglienza fino a concorrenza dei posti disponibili.

Graduatoria e modalità dell'accoglienza

Le domande pervenute corredate dal contratto di accoglienza sottoscritto dal richiedente verranno valutate da un'apposita commissione che le valuterà tenendo conto della sostenibilità complessiva del progetto di autonomia della persona comprese le risorse disponibili, attribuendo fino ad un massimo di 10 punti, assegnando il punteggio più basso alla minima sostenibilità.

A parità di punteggio verrà data precedenza alla domanda presentata prima e in tal senso farà fede il numero di protocollo generale.

L'assegnazione della stanza avverrà con autorizzazione dirigenziale che stabilirà la decorrenza, la scadenza del progetto e la compartecipazione, se dovuta, in relazione alla posizione in graduatoria e alla tipologia di stanza disponibile.

L'assegnatario parteciperà alla cura della struttura, contribuendo a mantenerla funzionante, in ordine e pulita sia nelle parti assegnate che nelle parti comuni interne ed esterne. Dovrà provvedere autonomamente alla propria alimentazione e dotarsi di biancheria da letto e da bagno, curandone la pulizia.

L'assegnatario garantirà le medesime attività e la necessaria sorveglianza a favore dei propri figli minori, quando presenti in struttura.

Compartecipazione al costo

L'assegnazione della stanza comporta la corresponsione al Comune da parte dell'assegnatario di un contributo mensile, se dovuto, quale rimborso forfetario per l'uso esclusivo della camera e del bagno e l'uso promiscuo degli altri spazi, per i consumi energetici (luce, gas, acqua e rifiuti) e per l'utilizzo di arredi ed altre attrezzature messe a disposizione.

Il contributo mensile verrà calcolato in modo proporzionale all'Isee presentato ed in relazione alla effettiva situazione economico-familiare del richiedente, se superiore alla soglia minima



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

pari ad €6.524,57, e fino ad un massimo di € 200,00 mensili.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere con l'applicazione di una maggiorazione in caso di proroga della permanenza oltre i 12 mesi.

Controlli

Il Comune può chiedere la presentazione di documentazione ulteriore per meglio qualificare l'istruttoria e per verificare la veridicità di quanto dichiarato; sulla documentazione richiesta potrà effettuare controlli anche in collaborazione con la Guardia di Finanza. In caso di dichiarazioni false il Comune procede alla revoca dell'accoglienza, ferme restando le responsabilità penali dell'interessato ai sensi della normativa vigente.

Il Direttore
Settore Servizi Sociali
Sara Bertoldo



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA